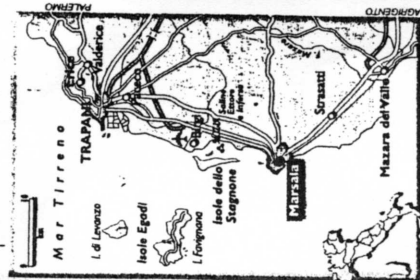


Marsala, a 30 chilometri da Trapani, si trova all'estremità occidentale della Sicilia. Si raggiunge con l'autostrada A29 Palermo-Mazara del Vallo. L'aeroporto più vicino è quello di Birgi, a 15 chilometri.

■ UN GIRO IN CENTRO

Il centro storico di Marsala è raccolto in un quadrilatero cinquecentesco il cui fulcro è piazza della Repubblica. Ripavimentato e in buona parte pedonalizzato, conserva le tracce di un passato, per così dire, "ad alto contenuto ecclesiastico", qui risiedevano infatti 20 ordini religiosi, ciascuno con un suo convento, chiesa e proprietà. L'edificio religioso principale, su piazza della Repubblica,

Nella cartina: Marsala e i dintorni. Sotto a destra: piazza della Repubblica, con la nuova pavimentazione e uno scorcio del duomo barocco.



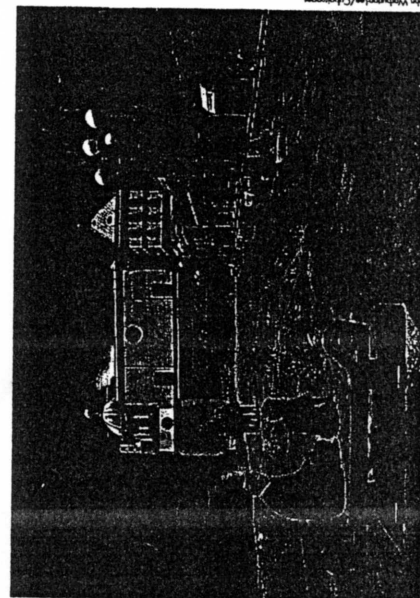
è il duomo dedicato a San Tommaso di Canterbury (aperto tutti i giorni 8-12 e 15-19), realizzato nel '600 su una chiesa medievale. Alla chiesa è annesso il piccolo Museo degli Arazzi, composto da 8 opere fiamminghe del '500 (via Garaffa 57, aperto 9,30-13 e 16,30-18, domenica solo mattina, lunedì chiuso; 0923/71.13.27). Sulla piazza centrale prospetta anche il palazzo Senatorio, realizzato fra '500 e '600. Interessante il complesso dell'ex convento di San Pietro con la torre dalla cuspidi maiolicata e il cortile interno, oggi sede di esposizioni (via Anselmi Corrales, da martedì a sabato 9-13 e 16-20; 0923/71.87.41). La via XI Maggio, l'antico "cassaro", ricalca il tracciato della strada principale del primo insediamento cartaginese, ed è incorniciata da edifici civili e chiese; oggi è il luogo del passeggio elegante e dello shopping.

■ LA NAVE DI LILYBEO

Della città originaria di Marsala, la Lilybeo dei Cartaginesi, non rimane ormai più nulla. Nel III secolo, infatti, fu espugnata e completamente riedificata dai Romani, ricalcando però il precedente tracciato viario; grazie alla sua posizione, fu un porto frequentato ed economicamente florido. Le testimonianze dell'epoca sono raccolte nel Museo Archeologico, realizzato all'interno dell'area archeologica di Lilybeo (lungomare Boeo, aperto tutti i giorni 9-18, 0923/95.25.35), dove si trovano i resti della città romana. Il reperto principale è però ben più antico: si tratta infatti di una nave punica del III secolo avanti Cristo, ripescata nel 1971 in eccezionale stato di conservazione (basti pensare che i chiodi, dopo oltre due millenni di "ammollo", non sono ossidati), e quindi ricostruita con cura.

LA LAGUNA DELLO STAGNONE

Poco a nord di Marsala c'è un luogo di incantevole bellezza paesaggistica, da apprezzare soprattutto al tramonto, quando i raggi del sole trasformano le basse acque tranquille in uno specchio di fuoco. È la laguna dello Stagnone, delimitata dalla bassa Isola Lunga, e nota soprattutto per la piccola Isola di Mada, dove sorge l'omonima città punica (visita tutti i giorni 9-13 e 15-18; ingresso area archeologica e museo, con traversa 9 euro; 0923/71.25.98). L'area si caratterizza anche per la presenza delle saline Ettore e Inferna dove il sale è raccolto con metodi tradizionali. La raccolta si svolge in agosto, negli altri mesi si possono conoscere i segreti dell'attività visitando il mulino del "500 adibito a piccolo museo (aperto tutti i giorni dalle 9 al tramonto, 0923/96.68.36) e dotato di un punto vendita che propone sale di vari tipi e originali bijoux in sale e resina.



■ OSPITALITÀ

New Hotel Palace (lungomare Mediterraneo 57, 0923/71.94.92) è un 5 stelle ricavato in una villa ottocentesca. Dispone di 150 posti letto, piscina, sala fitness; camera doppia con colazione a partire da 120 euro.

Hotel Stella d'Italia (via Rapisarda 7, 0923/76.18.89), ideale per chi preferisce stare in pieno centro, è un 4 stelle a pochi passi dalla cattedrale, affiliato alla catena Best Western. 35 camere e un comodo bar per la prima colazione e gli aperitivi. Doppia con colazione 150 euro.

Hotel Carmine (piazza Carmine 16, 0923/71.19.07), 3 stelle in pieno centro con 28 camere di diversa metratura e una confortevole saletta per la colazione; doppia con colazione 100 euro.

■ RISTORANTI

Osteria Il Gallo e l'Innamorata (via San Biardello 18,

0923/1.95.44.46, chiuso martedì), ambiente gradevole, incoraggiato da archi in pietra, con in menù piatti della cucina siciliana semplici e ben preparati; prezzo medio 25/35 euro.

Trattoria Galibaldi (piazza Adolorata, 0923/95.30.06; chiuso sabato a pranzo e domenica a cena) è considerato il locale storico di Marsala, avendone aperto i battenti quasi 50 anni fa. La specialità indiscussa è il pesce, che fa da antipasto, da condimento alla pasta e accompagna il celebrato couscous, piatto tipico di questa zona; prezzo medio 35 euro.

■ INFORMAZIONI

Ufficio informazioni turistiche di Marsala, via XI Maggio 100, 0923/71.40.97 o 0923/99.33.38; www.comune.marsala.tp.it □ Maria Cristina Castellucci

VISITA ALLE ANTICHE CANTINE

Il nome di Marsala si lega all'omonimo liquore, "scoperto" da un mercante inglese, John Woodhouse, nel 1773. Oggi il Marsala viene prodotto in diverse varianti secondo gli anni di invecchiamento e, in base alla quantità di zuccheri che contiene, si distingue in dolce, secco e semisecco. La minima gradazione è 17 gradi, e l'abbinate tradizionale è quello con la pasticceria siciliana o anche coi formaggi. Fra gli stabilimenti storici ancora in attività ci sono le Cantine Florio del 1832 (via Florio 1, 0923/76.11.11) che offrono degustazioni, acquisti e un piccolo museo. Visita lunedì-vevedì ore 10-11-15-30-16,30; sabato ore 9-30-10,30-11; 5 euro con degustazione. Risorgione al 1880 le Cantine Pellegrino (Via del Fante 39, 0923/71.99.11) nel centro di Marsala. Anche qui si possono fare visite guidate, acquisti e degustazioni: oltre al Marsala, l'azienda produce vini dolci siciliani, grappa, vini da tavola. Aperto tutti i giorni tranne sabato e domenica pomeriggio; 2 euro con degustazione.



In alto: storiche bottiglie di Marsala allineate sui ripiani delle ottocentesche cantine Florio, antico stabilimento tuttora attivo. Qui a destra: una camera del 5 stelle New Hotel Palace di Marsala.

